



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI



Decreto n. 884
Anno 2018

Prot. 13736-VII/16.4
del 25/01/2018

BANDO PER N. 5 ASSEGNI DI RICERCA POR FSE 2014-2020

PROGRAMMA D'INTERVENTO UNIFI_FSE2017

PROGETTO STRATEGICO "STREAMING"

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- VISTA la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Pubblicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANISI



- VISTO il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- VISTO il DGR n. 534/2006 in materia di pari opportunità;
- VISTO il DGR n. 635/2015 concernente la pubblicizzazione delle attività, i criteri di trasparenza e le modalità di divulgazione del bando;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettoriale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Regione Toscana del 18 dicembre 2017 per la realizzazione del programma d'intervento "Finanziamento di progetti congiunti di Alta Formazione attraverso l'attivazione di Assegni di ricerca (Acronimo UNIFI_FSE2017)";
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente del 22/01/2018, del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 19/10/2017 e del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 16/10/2017 che approvano l'apertura di una nuova selezione per n. 5 (cinque) assegni di ricerca finanziati per il 50% con le risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento degli assegni di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti dal Progetto strategico "STRategiE di mitigazione e



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANISI



gestione dei rischi Ambientali: casi di studio Nel territorio reGionale Toscano (acronimo: STREAMING)” del Programma d’intervento Finanziamento di progetti congiunti di Alta Formazione attraverso l’attivazione di Assegni di ricerca (Acronimo UNIFI_FSE2017)”;

DECRETA

l’emanazione di un Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 (cinque) assegni di ricerca, triennali, finanziati per il 50% con le risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani, per lo svolgimento presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente e presso i Dipartimenti di Ingegneria Industriale e di Ingegneria Civile e Ambientale del Progetto strategico “STRategiE di mitigazione e gestione dei rischi Ambientali: casi di studio Nel territorio reGionale Toscano - acronimo STREAMING”, Responsabile scientifico Prof. Simone Orlandini, nell’ambito del Programma d’intervento “Finanziamento di progetti congiunti di Alta Formazione attraverso l’attivazione di Assegni di ricerca (Acronimo UNIFI_FSE2017)”

art. 1 – Oggetto della selezione

E’ indetta una selezione, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 5 (cinque) assegni triennali per lo svolgimento delle seguenti attività di ricerca:

Area	Tecnologica
Dipartimento	Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente
Settore Scientifico Disciplinare	AGR/02 – Scienze Agrarie
Titolo del progetto strategico	“STRategiE di mitigazione e gestione dei rischi Ambientali: casi di studio Nel territorio reGionale Toscano” - Sottoprogetto PAC
Acronimo	STREAMING
n. assegni	1
Durata	Trentasei mesi
Requisiti curriculari	<ul style="list-style-type: none"> Essere titolare di un diploma di Dottorato (o titoli esteri equivalenti) in ambito delle Scienze Agrarie e Ambientali, ovvero essere titolare di Laurea del V.O. (Scienze agrarie) di Laurea specialistica (classe 77/S Scienze e tecnologie agrarie o Laurea Magistrale (classe LM-69 Scienze e tecnologie agrarie) con



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI



	<p>almeno tre anni di esperienza di ricerca <u>documentata</u> presso Università e/o Enti di Ricerca pubblici o privati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando; • Avere domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando • Non essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi della L. 240/2010 per più di tre anni
Referente scientifico	Prof. Simone Orlandini

Area	Tecnologica
Dipartimento	Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente
Settore Scientifico Disciplinare	AGR/16 – Microbiologia Agraria
Titolo del progetto strategico	“STRategiE di mitigazione e gestione dei rischi AMbientali: casi di studio Nel territorio reGionale Toscano” - Sottoprogetto PhotoWING
Acronimo	STREAMING
n. assegni	1
Durata	Trentasei mesi
Requisiti curriculari	<ul style="list-style-type: none"> • Essere titolare di un diploma di dottorato (o titoli esteri equivalenti) in Scienze e Tecnologie Vegetali, Microbiologiche e Genetiche, o in Scienze Agrarie e Ambientali, <i>ovvero</i> essere titolare di Laurea Specialistica o Magistrale o di Laurea del V.O. in ambito delle Scienze Agrarie con almeno tre anni di esperienza di ricerca <u>documentata</u> presso Università e/o Enti di Ricerca pubblici o privati; • Essere in possesso di esperienza di ricerca documentata in Microbiologia Agraria o Industriale con particolare



Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI



	<p>riferimento alle colture microalgali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando; • Avere domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando • Non essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi della L. 240/2010 per più di tre anni
Referente scientifico	Prof. Mario Tredici

Area	Tecnologica
Dipartimento	Ingegneria Industriale
Settore Scientifico Disciplinare	ING-IND/15 Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale
Titolo del progetto strategico	“STRategiE di mitigazione e gestione dei rischi AMbientall: casi di studio Nel territorio reGionale Toscano” - Sottoprogetto CALMA
Acronimo	STREAMING
n. assegni	1
Durata	Trentasei mesi
Requisiti curriculari	<ul style="list-style-type: none"> • Essere titolare di un diploma di dottorato (o titoli esteri equivalenti) in ambito dell'Ingegneria meccanica o ambientale <i>ovvero</i> essere titolare di Laurea specialistica o Magistrale o di Laurea del V.O. in Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio o in Ingegneria Meccanica, con almeno tre anni di esperienza di ricerca <u>documentata</u> presso Università e/o Enti di Ricerca pubblici o privati; • Non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE, ALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



	<ul style="list-style-type: none"> • Avere domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando • Non essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi della L. 240/2010 per più di tre anni
Referente scientifico	Prof.ssa Monica Carfagni

Area	Tecnologica
Dipartimento	Ingegneria Industriale
Settore Scientifico Disciplinare	ING – IND/09 Sistemi per l'Energia e l'Ambiente
Titolo del progetto strategico	“STRategiE di mitigazione e gestione dei rischi AMbientALI: casi di studio Nel territorio reGionale Toscano” - Sottoprogetto EUREKA
Acronimo	STREAMING
n. assegni	1
Durata	Trentasei mesi
Requisiti curriculari	<ul style="list-style-type: none"> • Essere titolare di un diploma di dottorato in Ingegneria Industriale (o titoli esteri equivalenti), <i>ovvero</i> essere titolare di Laurea specialistica o Magistrale o di Laurea del V.O. in Ingegneria Energetica o Ingegneria Meccanica con almeno tre anni di esperienza di ricerca <u>documentata</u> presso Università e/o Enti di Ricerca pubblici o privati; • Non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando; • Avere domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando • Non essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi della L. 240/2010 per più di tre anni
Referente scientifico	Prof. Maurizio De Lucia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE, ALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



Area	Tecnologica
Dipartimento	Ingegneria Civile e Ambientale
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/09, ICAR/02, ICAR/08
Titolo del progetto strategico	“STRategiE di mitigazione e gestione dei rischi AMbientali: casi di studio Nel territorio reGionale Toscano” - Sottoprogetto FLORERISK
Acronimo	STREAMING
n. assegni	1
Durata	Trentasei mesi
Requisiti curriculari	<ul style="list-style-type: none">• Essere titolare di un diploma di dottorato in Ingegneria Civile (o titoli esteri equivalenti) <i>ovvero</i> essere titolare di Laurea Specialistica o Magistrale o di Laurea del V.O. in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o Ingegneria Ambientale con almeno tre anni di esperienza di ricerca <u>documentata</u> presso Università e/o Enti di Ricerca pubblici o privati;• Non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;• Avere domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando• Non essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi della L. 240/2010 per più di tre anni
Referente scientifico	Prof. Gianni Bartoli

In risposta al bando, ciascun candidato potrà presentare la domanda per uno solo dei sottoprogetti sopra elencati. Saranno predisposte graduatorie separate.

Il programma dettagliato della ricerca è allegato al presente Bando.

Art. 2 – Requisiti per l’ammissione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI



Possono partecipare alla selezione i soggetti che presentano le seguenti caratteristiche:

- a. Non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- b. Avere domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- c. Essere titolare di un diploma di dottorato (o titoli esteri equivalenti), *ovvero* essere titolare di Laurea Magistrale o Specialistica o di Laurea del V.O. (cfr. schemi art. 1), con almeno tre anni di esperienza di ricerca documentata presso Università e/o Enti di Ricerca pubblici o privati.
- d. Non essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi della L. 240/2010 per più tre anni.

Per i titoli conseguiti all'estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, i candidati dovranno allegare la Dichiarazione di Valore rilasciata a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, oltre a copia della richiesta di equipollenza o di riconoscimento del titolo ai fini concorsuali protocollata dalle autorità competenti.

I destinatari dovranno possedere tutti i requisiti richiesti al momento della presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Nel caso siano titolari di altre borse o assegni di ricerca, dovranno rinunciare prima dell'accettazione degli assegni di ricerca congiunti, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010.

art. 3 – Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il facsimile allegato (all. 1), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente – Piazzale delle Cascine, 18, cap 50144 Firenze e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il giorno **sabato 24 febbraio 2018**.

Le domande potranno essere presentate anche direttamente **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00** alla segreteria del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente – Piazzale delle Cascine, 18 – Firenze, che rilascerà apposita ricevuta: il termine ultimo per la consegna è, a pena di esclusione, **il giorno sabato 24 febbraio 2018 alle ore 13.00, si prega di tenere presente che il sabato la segreteria resterà chiusa**.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

La data dei colloqui è fissata alle ore 14.30 del giorno giovedì 15 marzo 2018 presso la



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



Biblioteca di Agronomia - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, Piazzale delle Cascine, 18 (I piano).

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione. Non saranno date comunicazioni personali. In caso di spostamento a data successiva ne sarà data pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello) sotto la propria responsabilità:

- a. L'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'acronimo del progetto di ricerca ed il sottoprogetto al quale intende partecipare (cfr. articolo 1);
- b. La proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, il Codice Fiscale, la residenza ed il domicilio ai sensi dell'art. 1 e 2 del presente bando (specificando sempre CAP, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica)
- c. La cittadinanza posseduta;
- d. I titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e. Di essere titolare di un diploma di dottorato (o titolo equivalente estero), oppure di essere titolare di Laurea specialistica o di Laurea V.O. con almeno tre anni di esperienza di ricerca documentata presso Università o Enti di ricerca pubblici o privati (*documentabile in linea di massima oltre che con dottorati, borse di studio o assegni, anche con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, contratti a tempo determinato, ecc., dove sia evidente, nell'oggetto della prestazione, lo svolgimento dell'attività di ricerca presso Università o Enti di ricerca pubblici o privati*);
- f. Eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- g. Di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste dall'art. 11 del presente bando;
- h. Di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento rispetto a quanto dichiarato.
- i. Di essere a conoscenza della data del colloquio per la selezione come pubblicata nel bando.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "POR FSE 2014-2020 – Domanda



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE, ALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



di ammissione alla selezione per gli assegni di ricerca STREAMING – Sottoprogetto (indicare il nome del sottoprogetto).....”

art. 4 – Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. Un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale indichino in modo dettagliato le acquisizioni ed il percorso di crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
2. Il proprio Curriculum vitae, con il dettaglio documentato del percorso di studi, delle esperienze di ricerca e dei risultati raggiunti (pubblicazioni, brevetti, ecc);
3. Tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili. Questi saranno valutati solo se prodotti in originale oppure se in fotocopia semplice allegando dichiarazione di conformità all'originale (all. 2) (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure presentata già sottoscritta accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità);
4. Per i titoli conseguiti all'estero, dichiarazione di equipollenza ai sensi della legislazione vigente,

ovvero

per quelli che non siano già stati dichiarati equipollenti, la Dichiarazione di Valore rilasciata a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, oltre a copia della richiesta di equipollenza o di riconoscimento del titolo ai fini concorsuali protocollata dalle autorità competenti;

5. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (all. 3);
6. Scheda CINECA (all. 4) il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda. I dati ivi inseriti, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno nel sito individuale MIUR (<https://loginmiur.cineca.it>) al quale l'assegnista potrà accedere previa registrazione.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

art. 5 – Composizione della Commissione giudicatrice



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI



La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente su designazione dei Consigli dei Dipartimenti interessati, sarà composta dai cinque Referenti scientifici dei sottoprogetti.

art. 6 – Criteri di valutazione

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati, formulando un giudizio analiticamente motivato, con voto finale, indicando per ciascun sottoprogetto il nominativo del candidato che risulti vincitore.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri ed i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri terranno conto di:

- a. Coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto dal candidato ed il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni;
- b. La coerenza del Curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo di competenza richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni;
- c. I titoli di studio conseguiti e la numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc.);
- d. Il voto conseguito nel colloquio.

Il punteggio assegnato ai candidati in base alle voci b) e c) sopra riportate dovrà rappresentare non meno del 60% del punteggio totale conseguibile.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, formula per ciascun sottoprogetto una graduatoria e designa i vincitori. Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione, mediante apposito verbale, al Direttore del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sul sito di Ateneo.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai vincitori a cura del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente.

Contro il bando o contro gli esiti del procedimento concorsuale, fermo restando il ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa, è ammesso il reclamo al Direttore del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



Nel caso in cui il vincitore dell'assegno rinunci prima dell'inizio dell'attività, o non si presenti entro i termini stabiliti dall'Amministrazione per la stipula del contratto, subentrano gli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 7 – Conferimento dell'assegno.

Ai vincitori, secondo le modalità indicate al successivo articolo 9, sarà conferito un assegno pari a Euro 81.000,00 (ottantunomila), erogato in 36 (trentasei) rate mensili posticipate, al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'assegno sarà conferito per la durata di tre anni con decorrenza dal 01 Aprile 2018

Al termine del primo e del secondo anno, gli assegnisti dovranno presentare ai propri Referenti scientifici una relazione in itinere sullo stato di avanzamento dell'attività del progetto di ricerca indicando i risultati e le competenze fino a quel momento acquisite.

Entro i 30 giorni precedenti la conclusione gli assegnisti dovranno inoltre presentare ai propri Referenti scientifici una relazione finale conclusiva in cui siano riportate le attività svolte, i risultati conseguiti e le competenze sviluppate, con l'indicazione esplicita degli estremi di tutte le pubblicazioni e i risultati di ricerca originati dal progetto di ricerca.

I Referenti scientifici, a loro volta, dovranno presentare al Responsabile Scientifico del Progetto Strategico STREAMING, Prof. Simone Orlandini, al termine del primo e del secondo anno, una relazione in itinere e, a conclusione delle attività di ricerca, una relazione finale conclusiva, alle quali saranno allegate le relazioni redatte dagli assegnisti di ricerca.

Art. 8 – Assicurazione

I titolari degli assegni sono tenuti a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto o potranno usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Art. 9 - Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente provvederà a convocare i vincitori della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, previo accertamento sulla effettiva disponibilità dei fondi.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE E ALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 10 - Proprietà intellettuale

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: *"Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."* Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate

Art. 11 - Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 12 - Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE, ALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 14 - Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore del Dipartimento e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 15 - Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Art. 17 - Responsabile del procedimento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI



Regione Toscana



Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Sonnati, **Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, Piazzale delle Cascine, 18 – 50144 Firenze**, tel 055 2755823, e-mail elisabetta.sonnati@unifi.it

Art. 18 - Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Biologia trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni. **Scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

Art. 19 - Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo on line di Ateneo.

Firenze, 24/01/2018

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Simone Orlandini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE, ALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



PROGRAMMA DI RICERCA - PAC

Il progetto è incentrato sullo studio delle dinamiche delle emissioni da diversi modelli di gestione agronomica allo scopo di individuare quelle che permettono di ridurre l'impatto dell'attività agricola sull'ambiente, assicurando sostenibilità economica e mantenimento dei livelli di fertilità. Le attività sperimentali previste di cui l'assegnista dovrà occuparsi includono: (i) stato dell'arte riguardante le diverse strategie di gestione agronomica, i relativi impatti in termini di emissioni e le performance produttive; (ii) monitoraggio delle colture (fenologia, crescita, biomassa e sua composizione, area fogliare, resa); (iii) applicazione di specifiche tecniche agronomiche (concimazione, lavorazione del suolo, irrigazione); (iv) monitoraggio delle emissioni dei principali gas serra; (v) analisi e confronto delle performance ambientali e produttive delle colture gestite con le diverse tecniche agronomiche; (vi) valutazione degli impatti delle diverse tecniche di gestione attraverso analisi dei bilanci di massa di azoto e fosforo, e bilanci di energia. La valutazione dei risultati prevede un'analisi e un confronto delle rese colturali, delle emissioni prodotte con le strategie agronomiche testate e dei consumi energetici legati alle diverse pratiche.

RESEARCH PROGRAM - PAC

The project focuses on the study of emissions dynamics from different models of agronomic management in order to identify those that allow to reduce the impact of agricultural activity on the environment, ensuring economic sustainability and maintenance of fertility levels. The planned experimental activities in which the research fellow will have to deal with include: (i) the state of the concerning the different agronomic management strategies, the related impacts in terms of emissions and production performance; (ii) crop monitoring (phenology, growth, biomass and its composition, leaf area, yield); (iii) application of specific agronomic techniques (fertilization, tillage, irrigation); (iv) monitoring of the emissions of the main greenhouse gases; (v) analysis and comparison of the environmental and production performance of the crops managed with the different agronomic techniques; (vi) assessment of the impacts of the various management techniques through analysis of the mass balance of nitrogen and phosphorus, and energy balances. The evaluation of the results includes an analysis and comparison of crop yields, emissions produced with the agronomic strategies tested and energy consumption related to the different practices.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE, ALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



PROGRAMMA DI RICERCA - PHOTOWING

Verranno ideati e sperimentati nuovi prototipi di fotobioreattori del tipo tubolare e Green Wall Panel (GWP®) ad elevata efficienza fotosintetica con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse ed incrementare la sostenibilità della produzione della biomassa algale. Saranno sperimentati sistemi ad illuminazione artificiale ed integrata al fine di estendere la coltivazione ai mesi invernali nelle regioni meno vocate climaticamente. I dati ottenuti saranno utilizzati per la stesura di analisi tecnico-economiche e bilanci energetici. I sistemi, ad alta automazione, saranno dotati di componenti integrati avanzati e intelligenti al fine di ottimizzare irradiazione e temperatura e massimizzare l'efficienza d'uso dei nutrienti e della CO₂. L'assegnista acquisirà competenze nella valorizzazione delle biomasse algali per i settori bioenergetico (*advanced biofuels*) e degli *specialty chemicals*. La sperimentazione all'aperto sarà condotta presso l'area sperimentale di Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. (Polo Scientifico di Sesto Fiorentino).

RESEARCH PROGRAM - PHOTOWING

New prototypes of tubular and Green Wall Panel (GWP®) photobioreactors will be designed and developed to improve photosynthetic efficiency, optimize the use of non-renewable resources and reduce the environmental impact of microalgal biomass production. In particular, systems able to exploit both natural and artificial illumination will be devised and experimented with so as to extend the possibility to grow algae in less favored areas. Data obtained will be used to perform techno-economic analyses and energy balances. Highly automated systems equipped with advanced and intelligent integrated components will be designed in order to optimize irradiation and temperature, and maximize the use of nutrients and CO₂. The research fellow will improve his/her knowledge and skills in algal biomass exploitation for the bioenergy sector (advanced biofuels) and specialty chemicals production. The outdoor experiments will be carried out at the experimental facility of Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. (Sesto Fiorentino, Florence, Italy).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Pubblicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



PROGRAMMA DI RICERCA - CALMA

Il progetto STREAMING si propone di individuare delle strategie volte alla mitigazione e alla gestione dell'impatto ambientale e dei relativi rischi e in aree urbane e periurbane. Partendo da un approccio multidisciplinare si punta alla definizione dei rischi e alla loro gestione, allo scopo di raggiungere il massimo livello di sostenibilità ambientale attraverso innovazioni di prodotto e di processo.

All'interno del progetto STREAMING, il caso di studio CALMA (Controllo attivo per il contenimento dell'impatto acustico delle sorgenti rumorose in ambiente outdoor) propone di utilizzare delle sorgenti acustiche al fine di attenuare l'impatto sonoro prodotto da sorgenti antropiche di rumore stazionario in bassa frequenza in ambiente outdoor e di generare, così, una noise low emission zone nella direzione di interesse nei pressi del sito di installazione. Il segnale di disturbo necessiterà di essere acquisito da un array di microfoni o, se sufficientemente stazionario, tale sistema potrà essere bypassato utilizzando un segnale di riferimento sintetico. Esso sarà poi processato da un sistema di elaborazione digitale che provvederà a pilotare in modo opportuno ed adattivo le sorgenti secondarie. In tale contesto, saranno utilizzate tecniche di elaborazione digitale adattiva dei segnali.

L'assegnista si occuperà della realizzazione dello schema di controllo adattivo da inserire nel sistema complessivo, progettando gli stadi necessari da implementare su tecnologia Field Programmable Gate Array (FPGA) mediante opportuno software di programmazione (LabVIEW e LabVIEW FPGA).

RESEARCH PROGRAM - CALMA

The STREAMING project aims to identify strategies for mitigating and managing the environmental impact and related risks in urban and peri-urban areas. Starting from a multidisciplinary approach, it aims at defining risks and managing them, in order to achieve the highest level of environmental sustainability through product and process innovations.

Within the STREAMING project, the CALMA case study (Active control for the containment of the noise impact of noisy sources in the outdoor environment) proposes to use acoustic sources in order to attenuate the sound impact produced by stationary noise man-made sources at low frequency in an outdoor environment and to generate a noise low emission zone in the direction of interest near the installation site. The noise signal should be acquired from an array of microphones or, if sufficiently stationary, this system can be bypassed using a synthetic reference signal. Then, it should be processed by a digital processing system that controls the secondary sources in an appropriate and adaptive way. In this frame, adaptive digital signal processing techniques should be used.

The researcher should take care of the implementation of the adaptive control scheme to be included in the overall system, designing the necessary stages to be implemented on Field Programmable Gate Array (FPGA) technology through appropriate programming software (LabVIEW and LabVIEW FPGA).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



PROGRAMMA DI RICERCA - EURECA

EURECA si pone come oggetto l'ottimizzazione e la mitigazione dei rischi ambientali dovuti ai sistemi per la produzione di energia frigorifera. Il programma di ricerca comprende una fase di studio dei fluidi refrigeranti per ridurre al minimo l'impatto ambientale, seguita da una fase di ottimizzazione dei sistemi termodinamici e di controllo che permetta di ridurre il consumo energetico durante il normale utilizzo dei dispositivi.

L'assegnista si occuperà di studiare differenti configurazioni di sistema mirate all'ottimizzazione energetica dei dispositivi e della definizione di metodologie di verifica comparativa sperimentali per la misura dei parametri energetici e prestazionali. Sarà richiesto l'utilizzo di opportuni software come NIST RefProp, Excel, VBA, Comsol Multiphysics, Solidworks, Labview per lo sviluppo di modelli numerici e termodinamici, la progettazione di componenti innovativi e il controllo, acquisizione e elaborazione dati dei banchi prova sperimentali allestiti.

RESEARCH PROGRAM - EURECA

EURECA aims to optimize and mitigate environmental risks due to refrigerating systems. The research program includes a study phase focused on refrigerant fluids to minimize environmental impact, followed by thermodynamic and control systems optimization that allows reducing energy consumption during normal use of the devices.

The researcher will study different system configurations aimed at energy optimization of devices and the definition of experimental comparative verification methodologies for the measurement of energy and performance parameters. The use of appropriate software such as NIST RefProp, Excel, VBA, Comsol Multiphysics, Solidworks, Labview for the development of numerical and thermodynamic models, the design of innovative components and control, acquisition and data processing of the experimental test benches will be required.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE
E DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI



PROGRAMMA DI RICERCA - FLORERISK

Nell'ambito del progetto STREAMING, finalizzato alla mitigazione e alla gestione dei rischi ambientali con particolare riguardo al territorio regionale toscano, il caso di studio FLORERISK si occuperà dell'analisi della vulnerabilità in ambiente urbano in relazione a diversi livelli di rischio: il rischio idraulico (da diverse sorgenti), il rischio geologico, il rischio eolico ed il rischio sismico. Particolare attenzione sarà posta sulla vulnerabilità degli edifici storici.

Il caso di studio sarà offerto dalla città di Firenze, una delle principali città d'arte ad elevato rischio idraulico ed in cui anche il rischio sismico, visto l'estremo valore del patrimonio artistico monumentale, risulta notevolmente elevato.

Le attività previste riguarderanno: a) la formulazione e la sperimentazione di tecniche di valutazione e di mappatura del rischio; b) la definizione di metodologie di 'retrofitting' (rispetto ai diversi tipi di rischio) di strutture ed edifici storici e di procedure per la messa in sicurezza (temporanea e/o permanente) di manufatti e opere d'arte; c) la quantificazione e la mappatura della vulnerabilità, dell'esposizione e del rischio legati ai singoli aspetti considerati separatamente; d) la valutazione dei margini di miglioramento dei sistemi di previsione in tempo reale di eventi idro-meteorologici ed eolici intensi, e del conseguente impatto sull'efficacia di strategia di messa in sicurezza.

L'assegnista si occuperà degli aspetti appena individuati, cercando di giungere ad una mappatura dei rischi a livello territoriale ed all'individuazione delle situazioni che, tra quelle analizzate, si manifesteranno come maggiormente critiche.

RESEARCH PROGRAM - FLORERISK

As part of the STREAMING project, aimed at mitigating and managing environmental risks within the Tuscan regional territory, FLORERISK case study will deal with the vulnerability analysis in urban environments related to different risks: hydraulic risk (from different sources), geological risk, aeolian risk and seismic risk. Attention will be paid to the vulnerability of historic buildings. The case study will be offered by the city of Florence, one of the main art cities with high hydraulic risk level, where seismic risk, due to its invaluable monumental artistic heritage, is also remarkably high.

The planned activities will deal with: a) the formulation and testing of risk assessment and risk mapping techniques; b) the definition of retrofitting strategies (with respect to the different types of risks) of historical structures and buildings as well as of procedures for securing (temporarily and / or permanently) artefacts and works of art; c) the quantification and mapping of vulnerability, exposure and risk related to the individual risks considered separately; d) the possible improvement of real-time forecasting systems of intense hydro-meteorological and wind events, and of the consequent impact on the effectiveness of a safety strategy.

The researcher will face all these aspects, with the goal of obtaining a multi-risk mapping of the



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGRICOLE E
DELL'AMBIENTE

Publicato in Albo Ufficiale (n. 1005) fino al 24 febbraio 2018



GIOVANI SI'



Regione Toscana



territory and the identification of those situations among the analyzed ones which will result as more critical.

